PRATICA

DI RECITARE IL SS. ROSARIO

DELLA

B. MARIA VERGINE

SECONDO IL RITO

DEL SACRO ORDINE DE' PREDICATORI

COLLA VISITA DEL SS SAGRAMENTO, E COLLE LODI DI S. DOMENICO, ED ALTRI SS PADRI DOMENICANI.

A divozione

DI

FRANCESCO POLISICCHIO

Avvocato Napoletano.

NELL' ANNO 1795.

VISITA

Al Santiſſimo Sagramento dell' Altare, da farſi ogni giorno.

VEngo, con tutto il cuore a' Voſtri Piedi, o mio Signore Sagramentato, e con tutta la credenza della Fede, che profeſſo, vi riconoſco in coteſt' oſtia, e vi adoro per quello che ſiete, e vi ſtate così velato Supremo Monarca, e Fattore del Cielo, e della Terra, mio Creatore, mio Redentore, mio Padre, mio Giudice, mio Rimuneratore, mio Conſervatore, mio Diletto, mio Spoſo, unico, e Sommo Bene dell' anima, ricevetemi vi prego, con quella ſteſs' amoroſa Miſericordia che vi allaccia ſotto coteſte azioni, e vi chiude in coteſto ciborio, prigioniero d' amore. Re mio d' Amore appen' ardiſco di adorarvi sì freddo, e sì vile, come ſono,

sì pieno di colpe. Delle colpe mi pento, e mi dolgo a motivo della voſtra infinita Bontà, e genufleſſo quì a' voſtri piedi, riſolvo di mai più offendervi per l'avvenire. Se vile ſono, e ſon sì miſero, mi umilio alla voſtra preſenza, e dal più cupo fondo delle miſerie mie, vi prego ad accettare il deſiderio, che avrei di adorarvi colle adorazioni di tutti gli uomini, che vorrei tutti quì meco compagni adoratori della voſtra gran Maeſtà, dolendomene, che tanti vivono da Voi sì lontani, e fino vi offendono in queſto gran Sagramento: mentre per l'altra parte mi compiaccio poi delle adorazioni, ed oſſequj che vi fanno i voſtri ſerv' in terra, ed i voſtri Santi in Cielo; ed a queſte, ed alle adorazioni degli Angeli, ed agli oſſequj di Maria voſtra Madre, ed alla ſteſſa gloria che ſol Voi degnamente recate, unir deſiderio queſte mie umili adorazioni, che amoroſamente rivolgo in preghiere alle voſtre cinque adorabiliſſime Piaghe.

I.

Alla Piaga del Sacro Piede ſiniſtro.

CAro Gesù, Amor mio Sagramentato, vi adoro, e vi prego per la Piaga del Piede ſiniſtro, e pel dolore che ne ſentì Maria a volermi dare con un vero pentimento de' miei peccati, un perdono altresì aſſoluto di tutte le mie ſceleratezze. *Parce Domine; parce peccatis meis.*

Pater, Ave, Gloria &c.

II.

Alla Piaga del Sacro Piede deſtro.

CAro Gesù, Amor mio Sagramentato, vi adoro, e vi prego per la Piaga del Piede deſtro, e pel dolore che ne ſentì Maria a volermi dar fortezza contro tutte le tentazioni. Ah di me che ſon troppo debole, e frale per ogni inſulto dell' infernale nemico,

ma dal voſtro ſangue ajutato, ed a queſta Piaga affidato tutto confido, e proteſto da me ribattare le ſugeſtioni perverſe; perchè? *Omnia poſſum in eo, qui me confortat.*

Pater, Ave, Gloria &c.

III.

Alla Piaga della ſacra Mano ſiniſtra.

CAro Gesù, Amor mio Sagramentato, vi adoro, e vi prego per la Piaga della Mano ſiniſtra, e pel dolore che ne ſentì Maria a volermi liberar dall' Inferno. Peccai, ed i peccati miei hanno a me ſteſſo in quell' abiſſo fabbricata la ſtanza; ma per iſcamparmi da quello, tanto ſangue ſpargeſte, queſta Piaga ſoffriſte. *Libera me de morte illa eterna.*

Pater, Ave, Gloria &c.

IV.

Alla Piaga della ſacra Mano deſtra.

CAro Gesù, Amor mio Sagramentato, vi adoro, e vi prego per la Piaga della Mano deſtra, e pel dolore che ne ſentì Maria, a volermi dare il Paradiſo. Il Paradiſo io perdei colle mie colpe, colle traſcuraggini mie, ma il Paradiſo mi meritano la voſtra morte, e le voſtre Piaghe; dirovvi tutto coraggio con S. Agoſtino: *Mors Chriſti meritum meum; meritum meum vulnera Chriſti.*

Pater, Ave, Gloria &c.

V.

Alla Piaga del ſacro Coſtato.

CAro Gesù, amor mio Sagramentato, vi adoro, e vi prego per la Piaga del voſtro Coſtato, e pel dolore che ne ſentì Maria, a volermi accendere del voſtro Amore. E' troppo ſcar-

ſo , mio Dio , queſto mio cuore per amarvi : e se volete eſſere amato datemi Voi un amore degno di Voi , ed amerovvi quanto volete. *Jubes te diligi: Da quod jubes, & jube quod vis.*

Pater, *Ave*, *Gloria &c.*

Salve Regina, *Credo.*

Preghiera a Gesù Sagramentato, e Comunione Spirituale.

MIo caro Dio, perchè Voi ſiete un Signore potentiſſimo, e liberaliſſimo alla voſtra gran carità io ricorro, e vi raccomando la S. Chieſa, il Sommo Pontefice, che n'è il capo viſibile, il noſtro Re, la noſtra Regina, il noſtro Paſtore, con tutti i Superiori noſtri; riempiteli, Signore del voſtro Spirito, per la loro, e noſtra ſantificazione. Vi prego per la pace, e concordia fra Principi Criſtiani, per l'eſtirpazione dell'ereſie, per la umiliazione, e converſione degli Eretici, Sciſmatici, Ebrei, Infedeli, e peccatori. Vi prego per tutti i parenti, benefattori, ed amici, con modo ſpeciale anche per gli nemici: arricchiteli, Signore, di ogni ſantità, e proſperità. Vi prego per le Anime ſante del Purgatorio: ed intendo applicare tutte quelle indulgenze, che poſſo guadagnar in ſuffragio loro; ed in particolare di quelle, alle quali ſono

più

più obbligato, e che furono più divote di Voi Sagramentato, e di Maria Immacolata. Vi raccomando finalmente l'anima, il corpo e la casa mia. E perchè siete nostro teneriſſimo Padre, con confidenza da figlio, vi prego aprire le vostre liberaliſſime mani, e da questo Trono di misericordia, da questo Tabernacolo di carità, da quest' Altare di grazie dispensarci il nostro Pane quotidiano, di lumi, ajuti, e grazie per la vita dell'anima; di vitto, vestito, e mantenimento, per la vita del corpo, e sopra tutto datemi questo Pane Eucaristico, che siete Voi stesso, Gesù mio, sotto questi Sacrosanti accidenti nascosto. E non potendovi ricevere ora Sagramentalmente, vi prego almeno venire in me spiritualmente. Confesso essere indegno; ma vi prego farmene degno Voi, perdonandomi colla vostra misericordia, purificandomi col vostro Sangue, ed adornandomi colla vostra grazia; mentre io vi credo, vi adoro, vi amo, mi pento, vi desidero, e vi prego a venire in questo

ſto povero cuore, mio caro Signore. E come già venuto, io caramente vi abbraccio, infinitamente vi ringrazio, interamente mi vi ſacrifico, ed inſtantemente vi ſupplico prima, che parto da' voſtri piedi, a paternamente benedirmi. Ma nel partire, col cuore proſtrato avanti di queſto, e di tutti gli Altari, dove ne ſtate Sagramentato, ed aſſiſtere a tutte le Meſſe, che pel Mondo ſi celebrano. E con queſta S. Benedizione voſtra, perdonatemi ogni colpa, aſſolvetemi da ogni pena, fortificatemi contra ogni tentazione, arricchitemi di ogni virtù ſanta, ſantificatemi, e ſalvatemi Voi, mio caro Gesù.

Preghiera a Maria Santiſſima.

SS. Vergine Immacolata, vera, e degna Madre di Dio Maria, ecco che io molte grazie ho domandate al Signore, ma non merito che caſtighi: ricorro perciò da Voi, che ſiete l'Avvocata de' miſeri, il Rifugio de' Peccatori. Io ſo-

ſono il più miſerabile di tutti , il più gran peccatore del Mondo; ma Voi potete ajutarmi, perchè Madre dell'Onnipotente ; nè sdegnate di farlo , perchè Regina della miſericordia: perciò in Voi ripongo tutte le mie ſperanze, tutta la mia ſalute , o vita , dolcezza , e ſperanza noſtra . Deh Madre mia cara per quant' obbligo avete alla SS. Trinità , e per quant' amore portate al caro Gesù , tutte queſte grazie impetratemi : ſotto del manto voſtro accoglietemi ; nel tempo della mia vita ajutatemi ; nel punto della mia morte aſſiſtetemi ; col voſtro gran patrocinio ſalvatemi ; ed inſieme col mio Gesù anche Voi beneditemi. Amen.

Pange lingua glorioſi,
Corporis myſterium,
Sanguiniſque pretioſi
Quem in mundi pretium,
Fructus ventris generoſi,
Rex effudit gentium.

Tan-

Tantum ergo Sacramentum,
Veneremur cernui:
Et antiquum documentum,
Novo cedat ritui:
Præſtet fides ſupplementum
Senſuum defectui.

℣. Panem de Cœlo præſtitiſti eis,
℟. Omne delectamentum in se habentem.

Oremus.

DEus, qui nobis ſub Sacramento mirabili, Paſſionis tuæ memoriam reliquiſti: tribue quæſumus; ita nos Corporis, & Sanguinis tui ſacra myſteria venerari, ut redemptionis tuæ fructum in nobis jugiter ſentiamus. Qui vivis &c.

AT-

ATTI CRISTIANI.

Atto di Fede.

DIo mio, verità infallibile, perchè Voi l' avete rivelato, io credo tutto quello che la voſtra S. Chieſa Cattolica m' inſegna; credo nella Santiſſima Trinità, Padre, Figliuolo, e Spirito Santo, tre perſone Divine, ed un ſolo Dio, giuſto che puniſce i cattivi, e premia i buoni. Credo che il Figliuolo di Dio ſi è fatto uomo, ed è morto in Croce per ſalvare l' anima mia; è riſuſcitato; ita in Cielo; e nel Santiſſimo Sagramento, e ſi chiama Gesù Criſto Giudice de' vivi, e de' morti.

Atto di Speranza.

DIo mio, ſperanza mia, perche ſiete Onnipotente, fedele, e miſericordioſo, io fidato nelle voſtre promeſſe, ſpero da Voi per lo Sangue di Gesù Criſto il perdono de' miei peccati, le

ſante virtù, la perſeveranza finale, e la gloria del Paradiſo.

Atto di Amore.

DIo mio, Amor mio, perchè ſiete ſommo Bene, degno di eſſere amato, vi amo con tutto il cuore, più dell' anima mia, e per amor voſtro amo, e voglio amare il proſſimo mio, come me ſteſſo.

Atto di Contrizione.

CAro mio Dio, Voi ſiete Bene infinito, amabiliſſimo, degno di eſſere amato ſopra ognaltra coſa; ed io ingrato altro non ho fatto che offendervi. Me ne confondo, me ne pento, infinita Bontà perdonatemi per amor di Gesù Criſto, mentre vi prometto colla grazia voſtra, di amarvi ſempre, e di mai più offendervi per l' avvenire. Amen.

Pater, *Ave*, *Gloria* al Sommo Pontefice.

MODO DEVOTO

DI RECITARE

IL

SANTISSIMO ROSARIO

In nomine Patris, & Filii, & Spiritus Sancti. Amen.

DEus in adjutorium meum intende, Domine ad adjuvandum me festina.

Gloria Patri, & Filio, & Spiritui Sancto: sicut erat in principio nunc, & semper, & in sæcula sæculorum. Amen.

Maria Mater Gratiæ,
Mater Misericordiæ,
Tu nos ab hoste protege,
Et in hora mortis suscipe.

Gloria tibi Domine,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre Sancto Spiritu,
In sempiterna sæcula. Amen.

Salve Regina Mater misericordiæ &c.

Ora pro nobis Sancta Dei Genitrix:
Ut digni efficiamur promiſſionibus Chriſti.

Oremus.

SUpplicationem ſervorum tuorum, Deus miſerator exaudi, ut qui in Societate Sanctiſſimi Roſarii Dei Genitricis, & Virginis Mariæ congregamur: ejus interceſſionibus, a te de inſtantibus periculis eruamur. Per eumdem &c.

Oggi per dar guſto, e gloria a Gesù Criſto Signor noſtro, ed alla ſua Santiſſima Madre Maria noſtr' Avvocata, e per comune ſpiritual profitto, per conſeguire le grand' Indulgenze conceſſe da' Sommi Pontefici a' recitanti del Santiſſimo Roſario. Recito devotamente il Santiſſimo Roſario, contemplando devotamente i quindici Miſterj di eſſe nel ſeguente modo.

Li cinque Miſterj

GAUDIOSI.

Per li giorni di Lunedì , e Giovedì d' ogni ſettimana.

I.

Miſtero Gaudioſo.

NEl primo Miſtero Gaudioſo, dicendo un *Pater noſter* , e dieci *Ave Maria* , ſi contempla , come la Vergine Santiſſima fu annunziata dall' Angelo Gabbriele che dovea incarnarſi nel ſuo ventre l' Altiſſimo Figliuolo di Dio, ed indi eſſer la Madre del Salvatore del Mondo.

E perciò vi prego o Vergine Immacolata , che per tant' onore che aveſte d' eſſer fatta Madre di Dio , vi compiacete di avere ſpeciale protezione dell' anima mia , conſervandala ſempre in grazia di Dio , e per la voſtra profondiſſima umiltà , mi facciate vivere

umile , fuggendo tuttociò che diſpiace alla Divina volontà , con concedermi l'abbondanza del ſuo amore per ſempre amarlo , e ringraziarlo ; e poi goderlo eternamente nel Paradiſo.

Pater noſter , dieci *Ave Maria* , *Gloria Patri &c.*

Maria Mater Gratiæ ,
Mater Miſericordiæ ,
Tu nos ab hoſte protege ,
Et in hora mortis ſuſcipe.
Gloria tibi Domine ,
Qui natus es de Virgine ,
Cum Patre , Sancto Spiritu ,
In ſempiterna ſæcula. Amen.

II.

Miſtero Gaudioſo.

NEl ſecondo Miſtero Gaudioſo dicendo un *Pater noſter*, e dieci *Ave Maria*, ſi contempla, come la Vergine Santiſſima avendo inteſo dall'Arcangelo Gabriele, che S. Eliſabetta ſua Cognata era gravida di ſei meſi, ancorchè ſoſs' eſaltata alla dignità di eſſer Madre di Dio, ed aveſſe nel ſuo ventre l'Eterno Verbo incarnato, ſi partì ſubito, ed andò a viſitarla facendo un viaggio aſſai aſpro, e lungo, ed entrata nella ſua caſa la riempì di grazia inſieme col Bambino S. Giovanni, che teneva nel ſuo ventre.

E perciò o Beatiſſima Vergine vi prego di non tardare a diffondere nell'anima mia tutte quelle grazie che ſi ricercano tanto per farmi caro a Dio, quanto per oneſtamente vivere in queſto Mondo.

Pater noſter, dieci *Ave Maria*, *Gloria Patri &c.*

Maria Mater Gratiæ,
Mater Miſericordiæ,
Tu nos ab hoſte protege,
Et in hora mortis ſuſcipe.
Gloria tibi Domine,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre, Sancto Spiritu,
In ſempiterna ſæcula. Amen.

III.

Miſtero Gaudioſo.

NEl terzo Miſtero Gaudioſo dicendo un *Pater noſter*, e dieci *Ave Maria*, ſi contempla, come la Vergine Santiſſima avendo compiti i nove meſi della ſua gravidanza, s' inteſe iſpirata a partorire, e non ritrovando nella Città di Bettelemme luogo dove ritirarſi, ſi ricoverò col Patriarca S. Giuſeppe, ſuo ſpoſo in una grotta fuori l'abitato, ed ivi partorì nella mezza notte il Salvatore del Mondo tra due animali nel Preſepe.

E perciò vi prego o Vergine Clementiſſima di ſtabilire nell' anima mia la vigilanza ſopra tutte le mie azioni, acciocchè ſiano ſante, e giuſte, per potere nel punto della mia morte, coll' aſſiſtenza degli Angeli andare a ritrovare il mio Dio, e per l'allegrezza che aveſte nella naſcita di Gesù Bambino, darm' il piacere di vederlo a faccia a faccia nella gloria del Paradiſo.

Pater noſter, dieci *Ave Maria*, *Gloria Patri &c.*

Maria Mater Gratiæ,
Mater Miſericordiæ,
Tu nos ab hoſte protege,
Et in hora mortis ſuſcipe.
Gloria tibi Domine,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre, Sancto Spiritu,
In ſempiterna ſæcula. Amen.

IV.

Miſtero Gaudioſo.

NEl quarto Miſtero Gaudioſo dicendo un *Pater noſter*, e dieci *Ave Maria* ſi contempla come la Vergine Santiſſima dopo quaranta giorni che avea partorito il Bambino Gesù il giorno della ſua Purificazione offerì Criſto noſtro Signore nel Tempio, e lo preſentò nelle braccia del Vecchio e Santo Simeone, per così offerir tutti all' Eterno Padre, e farli accettare ſuoi figli, il quale gli profetizzò la ſua morte, e paſſione, e 'l dolore della Madre Maria.

E perciò vi prego o Vergine Beatiſſima che per l'umiltà voſtra, e di Gesù, e per quel dolore che provaſte per la doloriſſima ſua paſſione, mi leviate ogni ſentimento di ſtima propria, o di ſuperbia, e mi purghiate da tutte le altre infezioni, con concedermi la grazia di aver ſempre avanti gli occhi la umiltà voſtra, e di Gesù Criſto, ed i voſtri

acer-

acerbiſſimi dolori nella ſua paſſione, e morte, per così ottenere una vera contrizione de' miei peccati, e veder poi Gesù nella gloria del Paradiſo.

Pater noſter, dieci *Ave Maria*, *Gloria Patri &c.*

Maria Mater Gratiæ,
Mater Miſericordiæ,
Tu nos ab hoſte protege,
Et in hora mortis ſuſcipe.
Gloria tibi Domine,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre, Sancto Spiritu,
In ſempiterna ſæcula. Amen.

V.

Miſtero Gaudioſo.

NEl quinto Miſtero Gaudioſo, dicendo un *Pater noſter*, e dieci *Ave Maria*, ſi contempla, come eſſendo Gesù di dodici anni andò con Maria, e Giuſeppe nel Tempio di Geruſalemme a celebrare la Paſqua, e nel ritorno che fecero, lo ſmarrirono; per cui ricercandolo fra' Parenti, ed amici per tre giorni continui, ritornarono in Geruſalemme, e lo ritrovarono nel Tempio che ſtava diſputando in mezzo a' Dottori.

E perciò vi prego o Vergine Santiſſima di farmi la grazia di non far mai sfuggire dall' anima mia la grazia di Gesù, ed in caſo che per mia colpa la perdeſſi, datemi dolore di ricercarla col ſacramento della penitenza; e ſiccome Gesù Criſto nel ritorno fece da Geruſalemme fu obbedientiſſimo a Voi ſua Madre, ed a S. Giuſeppe ſuo Padre, così vi prego d'impetrarmi la grazia da

Dio

Dio di eſſere obbediente alla S. Chieſa Cattolica, ed a'miei maggiori.

Pater noſter, dieci *Ave Maria*, *Gloria Patri &c.*

Maria Mater Gratiæ,
Mater Miſericordiæ,
Tu nos ab hoſte protege,
Et in hora mortis ſuſcipe.
Gloria tibi Domine,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre, Sancto Spiritu,
In ſempiterna ſæcula. Amen.

Li cinque Miſterj

DOLOROSI.

Per li giorni di Martedì, e Venerdì d' ogni ſettimana.

I.

Miſtero Doloroſo.

NEl primo Miſtero Doloroſo, dicendo un *Pater noſter*, e dieci *Ave Maria*, ſi contempla come il Signore Gesù Criſto dopo fatta la Cena, nella quale iſtituì il Santiſſimo Sacramento, andò con tre ſuoi Diſcepoli nell' orto di Geſſemini a far' orazione, ed ivi conſiderando l' ingratitudine, i diſprezzi, ed i tormenti che dovea ricevere dal genere umano; e 'l tradimento da Giuda, ſudò ſangue.

E perciò caro mio Gesù vi prego a farmi avere un vero dolore de' miei peccati, e darmi forza di ſempre amar-

vi,

vi, e mai più tradirvi, e che pentendomi di tutte le colpe passate, da oggi avanti vi riconosco per mio Dio, e Signore, ed esegua la vostra santa Legge, per poi godervi eternamente in Paradiso.

Pater noster diece *Ave Maria*, *Gloria Patri &c.*

Maria Mater Gratiæ,
Mater Misericordiæ,
Tu nos ab hoste protege,
Et in hora mortis suscipe.
Gloria tibi Domine,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre, Sancto Spiritu,
In sempiterna sæcula. Amen.

II.

Miſtero Doloroſo.

NEl ſecondo Miſtero Doloroſo, dicendo un *Pater noſter*, e dieci *Ave Maria*, ſi contempla, come il Redentore Gesù Criſto eſſendo ſtato condannato da Pilato ad eſſer flagellato, fu subito da' Giudici ſpogliato ignudo, e ligato in una colonna ove furongli date 6666. battiture, in guiſa tale che il Divino ſuo Corpo era divenuto tutto piagato, di modocchè alcune ſcoprivano le oſſa.

E perciò caro mio Gesù vi prego di farmi ſentire, per i miei commessi peccati, quel dolore, che ſentiſte per amor mio nella voſtra doloroſissima Passione, e darmi nello ſteſſo tempo pazienza a ſoffrire le tribulazioni, e diſpiaceri di queſto Mondo, in contemplazione di tutta quella pazienza, che per amor mio, e del genere umano ſoffriſte nella voſtra Passione, e morte.

Pater noſter, dieci *Ave Maria*, *Gloria Patri &c.*

Ma-

Maria Mater Gratiæ,
Mater Miſericordiæ,
Tu nos ab hoſte protege;
Et in hora mortis ſuſcipe.
Gloria tibi Domine,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre, Sancto Spiritu,
In ſempiterna ſæcula. Amen.

III.

Miſtero Doloroſo.

NEl terzo Miſtero Doloroſo dicendo un *Pater noſter*, e dieci *Ave Maria*, ſi contempla come il Signore Gesù Criſto dopo di eſſere ſtato flagellato nella Colonna gli fu poſta in Capo una Corona di pungentiſſime ſpine in guiſa tale che penetravano fino al cerebro, beffeggiandolo, e maltrattandolo come Re da burla, ed indi con una benda avanti gli occhi divini, lo percuoteva. ne tutti con crudeliſſime percoſſe, portandolo attorno al palazzo di Pilato.

E perciò mio amabiliſſimo Redentore Gesù, vi prego che levando dagli occhi miei la benda del peccato mi vogliate ſar levare dalla teſta tanti penſieri d'alteriggia, e di ſtima propria; e penſare che i miei ſuperbi, e mali penſieri furono cauſa di tanto voſtro dolore, e diſprezzo.

Pater noſter, dieci *Ave Maria*, *Gloria Patri &c.*

Maria Mater Gratiæ,
Mater Miſericordiæ,
Tu nos ab hoſte protege,
Et in hora mortis ſuſcipe.
Gloria tibi Domine,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre, Sancto Spiritu,
In ſempiterna ſæcula. Amen.

IV.

IV.

Miſtero Doloroſo.

NEl quarto Miſtero Doloroſo dicendo un *Pater noſter*, e dieci *Ave Maria*, ſi contempla come il Signore Gesù Criſto eſſendo ſtato condannato a morire in mezzo a due ladroni crocefiſſo, gli fecero portare ſopra le ſue ſpalle il legno peſantiſſimo della Croce, e non potendoſi reggere all' impiedi per tanti tormenti ricevuti, gli poſero ſul collo una fune e lo traſcinarono per la ſtrada, ove s'incontrò colla ſua afflittiſſima Madre Maria.

E perciò mio pietoſiſſimo Gesù vi prego di fare che il mio cuore ſia trafitto da quella ſpada acutiſſima del dolore che trapaſsò il cuore di Maria Santiſſima, acciò mi facci avere dolore intimo de' miei peccati, e propoſito fermo di mai più commetterli.

Pater noſter, dieci *Ave Maria*, *Gloria Patri &c.*

Maria Mater Gratiæ,
Mater Miſericordiæ,
Tu nos ab hoſte protege;
Et in hora mortis ſuſcipe.
Gloria tibi Domine,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre, Sancto Spiritu,
In ſempiterna ſæcula. Amen.

V.

V.

Miſtero Doloroſo.

NEl quinto Miſtero Doloroſo dicendo un *Pater noſter*, e dieci *Ave Maria*, ſi contempla come giunto che fu il Redentore nel Monte Calvario, fu ſpogliato della ſua veſte, ed indi poſto ſulla Croce, fu inchiodato nelle mani, e piedi con ſuo aſpriſſimo dolore, ed indi alzata la Croce in alto la fecero cadere in quel buco a tal' uopo fatto in terra, con che ſcuotendoſi tutte le ſacratiſſime oſſa ſe gli aprirono tutte le piaghe, in modo tale che ridotto fizio, dopo di aver profferite poche parole in preſenza dell' afflitta Madre Maria se ne morì in mezzo a due ladroni.

E perciò caro mio Gesù vi prego, che eſſendo ſtati i miei enormiſſimi peccati la cauſa di farvi morire di queſta maniera, mi diate lume, e forza di mai più offendervi, e di morire ſantamente

in mezzo a Voi mio Dio, ed a Maria Santiſſima.

Pater noſter, dieci *Ave Maria*, *Gloria Patri &c.*

Maria Mater Gratiæ,
Mater Miſericordiæ,
Tu nos ab hoſte protege,
Et in hora mortis ſuſcipe.
Gloria tibi Domine,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre, Sancto Spiritu,
In ſempiterna ſæcula. Amen.

Li cinque Miſterj

GLORIOSI.

Per li giorni di Mercoledì, e Sabbato d' ogni ſettimana.

I.

Miſtero Glorioſo.

NEl primo Miſtero Glorioſo dicendo un *Pater noſter*, e dieci *Ave Maria*, ſi contempla come il Redentore del Mondo nel terzo giorno dopo la ſua morte riſuſcitò glorioſo, e trionfante, per mai più morire, accompagnato da tanti ſanti, e da tutte quelle anime che avea preſe dal Limbo, e così bello ſi preſentò alla ſua Santiſſima Madre per conſolarla, in ricompenſa di quel dolore eſtremo che avea inteſo nella ſua Paſſione, avviſando per mezzo dell' Angelo tutt' i ſuoi Diſcepoli.

E perciò mio Signore Gesù Criſto,

vi prego di farmi risorgere a nuova vita tralasciando gli affetti terreni, ed amando sempre le cose celesti, confidando maggiormente alla Misericordia vostra di darm' il piacere di farvi godere colla vostra divina Presenza nel punto della mia morte.

Pater noster diece *Ave Maria*, *Gloria Patri &c.*

Maria Mater Gratiæ,
Mater Misericordiæ,
Tu nos ab hoste protege,
Et in hora mortis suscipe.
Gloria tibi Domine,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre, Sancto Spiritu,
In sempiterna sæcula. Amen.

II.

Miſtero Glorioſo.

NEl ſecondo Miſtero Glorioſo, dicendo un *Pater noſter*, e dieci *Ave Maria*, ſi contempla, come dopo quaranta giorni, che il Signore era riſuſcitato apparve l' ultima volta a' ſuoi Diſcepoli, ed indi aſceſe al Cielo con mirabil feſta, e trionfo, vedendolo la ſua Madre Santiſſima con tutt' i ſuoi Diſcepoli, pregando l' Eterno Padre di uſar miſericordia co' peccatori, e per i meriti della ſua Paſſione diſpenſar grazie a tutti, e così ſta perpetuamente per ajutarci, come noſtro Avvocato, noſtro Padre, noſtro Redentore.

E perciò mio miſericordioſiſſimo Signore vi prego a darmi lume di levare gli affetti dalle creature per ſollevarmi col cuore al Cielo, ove ſta il vero bene, e teſoro unico dell'anima mia, e darmi forza, che ad eſempio ed imitazio-

zione voſtra, da oggi avanti ami chi mi offende, e facci bene a chi mi maltratta.

Pater noſter, dieci *Ave Maria*, *Gloria Patri &c.*

Maria Mater Gratiæ,
Mater Miſericordiæ,
Tu nos ab hoſte protege,
Et in hora mortis ſuſcipe.
Gloria tibi Domine,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre, Sancto Spiritu,
In ſempiterna ſæcula. Amen.

III.

Miſtero Glorioſo.

NEl terzo Miſtero Glorioſo dicendo un *Pater noſter*, e dieci *Ave Maria*, ſi contempla come il Signore Gesù Criſto dieci giorni dopo la ſua Aſcenſione al Cielo mandò lo Spirito Santo ſopra Maria Santiſſima e tutt' i Diſcepoli nel Cenacolo, ov' erano congregati, con averli riempiti di ſantità, ſapienza, e virtù, cacciando ogni timore di perſecuzione, che aveano dopo la morte del loro Maeſtro, per cui incominciarono a predicare la S. Fede ſenz' alcun riſpetto, o ſpavento.

E perciò mio Gesù Criſto, vi prego di darm' il vero voſtro amore, ed illuminarmi alla cognizione della verità, acciocchè poſs' amar voi con ſincerità, e fermezza, levand' ogni timore, ed apprenſione delle creature terrene.

Pater noſter, dieci *Ave Maria*, *Gloria Patri &c.*

Ma-

Maria Mater Gratiæ,
Mater Miſericordiæ,
Tu nos ab hoſte protege,
Et in hora mortis ſuſcipe.
Gloria tibi Domine,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre, Sancto Spiritu,
In ſempiterna ſæcula. Amen.

IV.

IV.

Miſtero Glorioſo.

NEl quarto Miſtero Glorioſo, dicendo un *Pater noſter*, e dieci *Ave Maria*, ſi contempla, come la Vergine Glorioſa dodici anni dopo la Reſurrezione di Noſtro Signor Gesù Criſto ſuo Figliuolo morto di puro amore di Dio paſsò da queſta vita, e dagli Angeli fu aſſunta in Cielo ove è la Regina, ed Imperatrice di tutti gli Angeli, e de' Santi, e del Cielo, e della Terra.

E perciò Vergine Potentiſſima, vi prego di farmi vivere in queſto mondo ſantamente, deſiderando di unirmi con Voi nel Paradiſo, e godere la voſtra bellezza, e preſenza avanti a Dio ſommo Bene.

Pater noſter, dieci *Ave Maria*, *Gloria Patri &c.*

Maria Mater Gratiæ,
Mater Miſericordiæ,
Tu nos ab hoſte protege,
Et in hora mortis ſuſcipe.
Gloria tibi Domine,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre, Sancto Spiritu,
In ſempiterna ſæcula. Amen.

V.

V.

Miſtero Glorioſo.

NEl quinto Miſtero Glorioſo dicendo un *Pater noſter*, e dieci *Ave Maria*, ſi contempla, come entrando la Beatiſſima Vergine Maria piena di gloria nel Paradiſo, fu Coronata dalla SS. Trinità per Imperatrice del Cielo, e della Terra, il Padre la coronò di Potenza, il Figlio di Sapienza, lo Spirito Santo di Carità, e così maeſtoſa la collocarono ſopra tutt' i Cori degli Angeli per Avvocata de' peccatori, e per diſpenſiera di tutte le grazie, volendo che da tutti foſſe onorata, lodata, ed imitata.

E perciò Vergine ſapientiſſima, vi prego che per tali ſuddetti doni dativi dalla Santiſſima Trinità in Cielo, mi concediate la grazia di attendere a ſervirvi in ogni modo, e promulgare ſempre la voſtra divozione, perchè poſſiate eſſere mia Avvocata, e Protettrice in

que-

queſto Mondo, per godervi poi nel Paradiſo per tutt' i ſecoli. Amen.

Pater noſter, dieci *Ave Maria*, *Gloria Patri &c.*

Maria Mater Gratiæ,
Mater Miſericordiæ,
Tu nos ab hoſte protege,
Et in hora mortis ſuſcipe.
Gloria tibi Domine,
Qui natus es de Virgine,
Cum Patre Sancto Spiritu,
In ſempiterna ſæcula. Amen.

Lode a S. Domenico.

O Domenico, o Beato
Il Roſario a Te fu dato
Da Maria Verginella
Tutta pura, e tutta bella.
Noi a te lo preſentamo
Ed inſieme ti pregamo
Offerir lo vogli Tu
A Maria, ed a Gesù.
Noi volemo a Te per Padre
E Maria per noſtra Madre.
Noi pregando in compagnia
Gesù, Domenico, e Maria.

Salve Regina Mater Miſericordiæ &c.

Agimus tibi Gratias Omnipotens Deus pro univerſis beneficiis tuis. Qui vivis, & regnas per omnia ſæcula ſæculorum. Amen.

Oremus.

VEneranda Sacratiſſimi Roſarii Myſteria in honorem Dei Genitricis ſemperque Virginis Mariæ ab Eccleſia

tua Fideli dicata celebrantes omnipotens Deus benigno favore proſequere, ut omnibus inte ſperantibus auxiliis tuis munus oſtendas, & myſteriarum virtus, & votorum obtineatur effectus. Per Chriſtum Dominum noſtrum. Amen.

Nos cum Prole pia
Benedicat Virgo Maria.

Litaniæ Beatæ Virginis.

KYrie eleiſon
Chriſte eleiſon
Kyrie eleiſon
Chriſte audi nos
Chriſte exaudi nos
Pater de Cœli Deus, Miſerere nobis.
Filii Redemptor mundi Deus, Miſer. &c.
Spiritus Sancte Deus, Miſer. &c.
Sancta Trinitas unus Deus, Miſer. &c.
Sancta Maria, ora pro nobis.
Sancta Dei Genitrix, ora
Sancta Virgo Virginum, ora
Mater Chriſti, ora
Mater divinæ Gratiæ, ora
Mater Puriſſima, ora
Mater Caſtiſſima, ora
Mater Inviolata, ora
Mater Intemerata, ora
Mater Amabilis, ora
Mater Admirabilis, ora
Mater Creatoris, ora
Mater Salvatoris, ora
Virgo Prudentiſſima, ora

Virgo Veneranda, ora
Virgo Prædicanda, ora
Virgo Potens, ora
Virgo Clemens, ora
Virgo Fidelis, ora
Speculum Juſtitiæ, ora
Sedes Sapientiæ, ora
Cauſa noſtræ Letitiæ, ora
Vas Spirituale, ora
Vas honorabile, ora
Vas inſigne devotionis, ora
Roſa Myſtica, ora
Turris Davidica, ora
Turris Eburnea, ora
Domus Aurea, ora
Federis Arca, ora
Janua Cœli, ora
Stella Matutina, ora
Salus Infirmorum, ora
Refugium Peccatorum, ora
Conſolatrix Afflictorum, ora
Auxilium Chriſtianorum, ora
Regina Angelorum, ora
Regina Patriarcharum, ora
Regina Prophetarum, ora

Regina Apoſtolorum, ora
Regina Martyrum, ora
Regina Confeſſorum,
Regina Virginum, ora
Regina Sanctorum omnium, ora
Regina Sacratiſſimi Roſarii, ora
Sancte Pater Dominice, ora
Sancte Pater Vincentii, ora
Sancte Pater Hiacynte ora
Sancte Pater Thoma d'Aquino, ora

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi.
Parce nobis, Domine.

Agnus Dei, qui tollis peccata Mundi.
Exaudi nos Domine.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi.
Miſerere nobis.

Sub tuum præſidium confugimus, Sancta Dei Genitrix, noſtras deprecationes, ne deſpicias in neceſſitatibus noſtris, ſed a periculis cunctis libera nos ſemper, Virgo glorioſa, & benedicta.

Ora pro nobis Sancta Dei Genitrix:
Ut digni efficiamur promiſſionibus Chriſti.

Ora pro nobis Regina Sacratiſſimi Roſarii.
Ut digni efficiamur promissionibus Chriſti:

Oremus.

GRatiam tuam, quæſumus Domine, mentibus noſtris infunde, ut qui Angelo nuntiante, Chriſti Filii tui incarnationem cognovimus, per paſſionem ejus, & Crucem, ad Reſurrectionis gloriam perducamur. Per eumdem Chriſtum Dominum noſtrum. Amen.

Oremus.

DEus cujus Unigenitus per vitam, mortem, & reſurrectionem ſuam nobis ſalutis æternæ, præmia comparavit: concede, quæſumus; ut hæc myſteria Sanctiſſimo Roſario Beatæ Mariæ Virginis recolentes, imitemur, quod continent, & quod promittunt, aſſequamur. Per eumdem Chriſtum Dominum noſtrum. Amen.

RE-

RESPONSORIUM

In honorem Divi Patris Dominici.

O Spem miram, quam dediſti
Mortis hora te flentibus,
Dum poſt mortem promiſiſti,
Te pro futuram fratribus.
Imple Pater quod dixiſti,
Nos tuis juvans præcibus.
Qui tot ſignis claruiſti
In ægrorum corporibus,
Nobis opem ferens Chriſti,
Ægris medere moribus.
Imple Pater quod dixiſti,
Nos tuis juvans præcibus.
Gloria Patri, & Filio, & Spiritui Sancto.
Imple Pater quod dixiſti,
Nos tuis juvans præcibus.
Ora pro nobis Beate Pater Dominice.
Ut digni efficiamur promissionibus
Chriſti.

Oremus.

DEus, qui Eccleſiam tuam Beati Dominici Confeſſoris tui, Patris noſtri, illuminare dignatus es, meritis, & doctrinis, concede, ut ejus interceſſione, temporalibus non deſtituatur auxiliis, & ſpiritualibus ſemper proficiat incrementis. Per Chriſtum Dominum noſtrum. Amen.

Pater, *Ave*, *Gloria*.

RE-

RESPONSORIUM

In honorem S. Vincentii Ferrerii.

O Lumen Heſperiæ
Nova lux Italiæ
Decus, atque Gloria
Urbis Valentinæ.
Ad te cæci, de te claudi,
Mortui quoque, & Infirmi
Currunt, & obediunt
Mors, & pæricula.
Sentit aer, Imbres cedunt
Cedit Peſtes, Ignis cedit
Mare, flumen, & tempeſtas
Dæmones, & Mundus.
Lætantes uno ore
Omnes Populi vocate
Vincentium hunc Patrem
Laudate in ſæcula.
Gloria Patri, & Filio, & Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, & nunc, & ſem-

Oremus.

DEus, qui gentium multitudinem, mira Beati Vincentii Confeſſoris tui prædicatione, ad agnitionem tui nominis venire tribuiſti, præſta quæſumus ut quem venturum Judicem nunciavit in terris. Præmiatorem habere mereamur in Cœlis Dominum noſtrum Jeſum Chriſtum filium tuum, qui tecum vivit, & regnat in unitate Spiritus Sancti Deus per omnia ſæcula ſæculorum. Amen.

Pater, Ave, Gloria.

HYMN.

HYMNUS.

In honorem S. Hyacinthi.

VOx pura laudet exitum,
Et cor Hyacinthi meritum:
Coruſca luſtrat agmina
Bina decorus laurea.
Hunc vita clara indicat,
Diverſa ſigna intonant:
Secreta, quæ hic noverat,
Totum per orbem prædicant.
Ventis, & undis imperat,
Fluctus tumentes edomat:
Aquæ ſtupeſcunt fluminum,
Iterque præbent ſolidum.
Vitæ reſurgunt mortui,
Claudique dantur greſſui:
Cœcis pateſcunt lumina,
Fantur Dei magnalia.
Tibi Deus ſit gloria
In ſempiterna ſæcula,
Et nos Hyacinthi præcibus

Oremus.

DEus, qui Beatum Hyacinthum Confeſſorem tuum in diverſis nationum populis operum ſanctitate, & miraculorum gloria feciſti conſpicuum: da nobis; ut ejus in melius reformemur exemplis, & in adverſis protegamur auxiliis. Per Chriſtum Dominum noſtrum. Amen.

Pater, Ave, Gloria &c.

HYMNUS

In honorem S. Thomæ de Aquino.

LAuda, Mater Eccleſia,
Thomæ felicem exitum:
Qui pervenit ad gaudia,
Per verbi vitæ meritum.
Faſſanova tunc ſuſcipit,
Thecam theſauri gratiæ:
Cum Chriſtus Thomam efficit,
Hæredem Regni gloriæ.
Manens doctrinæ veritas,
Et funeris integritas:
Mira fragrans ſuavitas,
Ægris collata ſanitas.
Monſtrat hunc dignum laudibus,
Terræ, Ponto & ſuperis;
Nos juvet ſuis præcibus,
Deo commendet meritis.
Laus Patri, ſit, ac Genito
Simulque Sancto Flamini,
Qui Sancti Thomæ merito

Oremus.

DEus, qui Ecclesiam tuam Beati Thomæ Confessoris tui, atque Doctoris mira eruditione clarificas, & sancta operatione fœcundas: da nobis quæsumus: ut quæ docuit intellectu conspicere, & quæ egit imitatione complere. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Pater, Ave, Gloria, &c.

Psal-

Pſalmus 129.

DE profundis clamavi ad te Domine: * Domine exaudi vocem meam.

Fiant aures tuæ intendentes: * in vocem deprecationis meæ.

Si iniquitates obſervaveris Domine: * Domine quis ſuſtinebit.

Quia apud te propitiatio eſt: * & propter legem tuam ſuſtinui te Domine.

Suſtinuit anima mea in verbo ejus: * ſperavit anima mea in Domino.

A cuſtodia matutina usque ad noctem: * ſperet Israel in Domino.

Quia apud Dominum misericordia: * & copioſa apud eum redemptio.

Et ipſe redimet Iſrael: * ex omnibus iniquitatibus ejus.

Requiem æternam dona eis Domine, & lux perpetua luceat eis. Amen.

℣. A porta inferi.

℟. Erue Domine animas eorum.

℣. Requieſcant in pace.

℣. Domine exaudi orationem meam.
℟. Et clamor meus ad te veniat.
℣. Dominus vobiſcum.
℟. Et cum ſpiritu tuo.

Oremus.

FIdelium Deus omnium Conditor, & Redemptor, animabus famulorum, famularumque tuorum remiſſionem cunctorum tribue peccatorum: ut indulgentiam quam ſemper optaverunt, piis ſupplicationibus conſequantur. Qui vivis, & regnas in ſæcula ſæculorum. Amen.
℣. Requiem æternam dona eis Domine.
℟. Et lux perpetua luceat eis.
℣. Requieſcant in pace.
℟. Amen.

FINIS.

VA
173352